

## **REGOLAMENTO PER L'USO DELLA SALA CONFERENZE DEL MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA PRESSO L'ANTICO VESCOVADO DI VIA PARADISO (FELTRE)**

### **PREMESSA**

Con delibere di Consiglio n. 14 del 26.06.2003 e n. 6 del 12.02.2004 la Comunità Montana Feltrina, di seguito denominata anche C.M.F., ha approvato la convenzione con la Diocesi di Belluno – Feltre per il comodato dell'ala centrale dell'antico Vescovado di Feltre e la istituzione e gestione del Museo Diocesano di Arte Sacra. In data 23.02.2004 è stato stipulato il comodato di cui sopra tra la C.M.F. e la Diocesi di Belluno – Feltre.

In data 02.07.2007 la C.M.F. ha pubblicato un avviso pubblico (prot. n. 4137) volto alla individuazione di una fondazione o associazione senza fini di lucro che si occupasse della gestione e promozione del Museo Diocesano di Arte Sacra presso l'antico Vescovado di Feltre; a seguito della pubblicazione dell'avviso, è stata individuata l'associazione Ars Sacra di Belluno come soggetto gestore del museo. Con l'associazione la C.M.F. ha stipulato in data 07.08.2007 (Prot. n. 04840) una convenzione, volta a regolare la gestione e la promozione del Museo Diocesano di Arte Sacra.

Il presente regolamento di utilizzo della sala conferenze del Museo Diocesano viene adottato dall'Associazione Ars Sacra in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 di tale convenzione, sentita la Comunità Montana Feltrina e concordati con questa i contenuti dello stesso.

### **Art. 1**

#### **INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PROPRIETA'**

- 1) Le disposizioni del presente regolamento si applicano alla sala conferenze del Museo Diocesano di Arte Sacra, di seguito indicata anche come "sala", ubicata al piano terra dell'Antico Vescovado di Feltre in Via Paradiso.
- 2) Ai fini del presente regolamento l'Associazione Ars Sacra è di seguito indicata anche come "Associazione".

### **Art. 2**

#### **COMODATO**

- 1) In ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione tra la C.M.F. e l'Associazione per la gestione e promozione del Museo di Arte Sacra, l'uso della sala è riservato in via prioritaria all'attività del Museo Diocesano.
- 2) Fatte salve le attività connesse alla gestione del Museo, l'Associazione Ars Sacra può concedere in comodato a terzi, su richiesta degli stessi, la sala, per riunioni, conferenze o manifestazioni a carattere pubblico non a scopo di lucro.
- 3) Le richieste di tipo diverso da quelle di cui al comma precedente, saranno valutate in via non prioritaria, rispetto a quelle a carattere pubblico non a scopo di lucro.

**Art. 3**  
**SOGGETTI E MOTIVI DELLA RICHIESTA**

- 1) L'uso della sala è concesso in comodato ai sensi dell'art. 1803 e s.s. del Codice Civile ad Associazioni di volontariato (anche non riconosciute), Enti pubblici e loro società, Consorzi pubblici.
- 2) L'uso della sala da parte di soggetti terzi è concesso in via prioritaria, nell'ordine, alle conferenze ed incontri istituzionali richiesti dalla C.M.F. e dai Comuni della stessa, alla Diocesi, alle conferenze ed incontri organizzate dalle associazioni di volontariato.

**Art. 4**  
**MODALITA' DELLA RICHIESTA**

- 1) La richiesta per l'uso della sala deve:
  - essere formulata per iscritto, indirizzata all'Associazione Ars Sacra, da un richiedente maggiorenne;
  - pervenire di norma almeno quindici giorni prima di quello per il quale si richiede l'uso;
  - essere redatta sull'apposito modulo-richiesta (allegato A) con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- 2) La domanda deve obbligatoriamente contenere:
  - generalità dei richiedenti e/o organizzatori;
  - oggetto della richiesta;
  - ordine del giorno o argomento o finalità della richiesta;
  - giorno/i e orario/i della/e riunione/i.
- 3) L'Associazione Ars Sacra detiene un registro sul quale vengono trascritte:
  - le date di impiego della sala;
  - la denominazione e la firma del comodatario all'atto dell'assegnazione della sala.
- 4) La sala deve essere prenotata di volta in volta.

**Art. 5**  
**MANCATO ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA**

- 1) L'Associazione Ars Sacra può motivatamente rifiutare, tenuto presente il carattere culturale e religioso del luogo e le sue finalità statutarie, di accogliere la richiesta o revocare il consenso già dato, quando riscontri violazioni regolamentari o per sopraggiunte esigenze legate alle attività del Museo.
- 2) In caso di due o più richieste presentate per lo stesso giorno e ora, l'Associazione concede l'utilizzo ai richiedenti che per primi hanno presentato la richiesta, fatte salve le diverse priorità sopra indicate, le quali prevalgono sul criterio cronologico.

**Art. 6**  
**ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO**

- 1) I richiedenti/comodatari non possono vantare alcuna pretesa o diritto nei confronti dell'Associazione comodante per effetto della concessione della sala e con la richiesta di comodato accettano incondizionatamente di sottostare al presente regolamento.

**Art. 7**  
**MODALITA' DI USO**

- 1) La sala deve essere usata per i soli motivi indicati nella richiesta e deve essere restituita nelle condizioni in cui è stata consegnata.
- 2) L'Associazione Ars Sacra cura la consegna della sala ai comodatari (attività di apertura/chiusura della sala e attivazione/disattivazione dei relativi impianti) e potrà disporre che nel corso della riunione/conferenza/manifestazione venga svolta attività di sorveglianza da parte di proprio personale (dipendente o volontario) a tutela delle sale del Museo de dei beni in esse conservati.
- 3) Il comodatario, entro il giorno successivo dall'utilizzo della sala, deve immediatamente segnalare, con nota scritta indirizzata all'Associazione Ars Sacra, gli eventuali inconvenienti, danni o rotture provocate o riscontrate.

**Art. 8**  
**RESPONSABILITA' DERIVANTI DALL'USO**

- 1) Il richiedente/comodatario è tenuto:
  - ad acquisire direttamente i permessi e le autorizzazioni necessari per l'organizzazione dell'iniziativa per la quale ha ottenuto l'uso della sala;
  - a limitare l'accesso alla stessa ad un numero di utenti massimo di n. 90 unità;
  - a non modificare, neanche temporaneamente, gli impianti della sala.
- 2) Se la riunione/conferenza/manifestazione per cui viene richiesto l'uso della sala si svolge al di fuori degli orari di apertura al pubblico del Museo Diocesano, il richiedente/comodatario è tenuto a limitare l'accesso alla sola sala conferenze presso l'Antico Vescovado, accertandosi che nessuno acceda ad altre stanze dell'edificio ubicate al piano terra e ai piani inferiori o superiori, ad esclusione dei servizi igienici.
- 3) Il mancato rispetto, in una stessa giornata di utilizzo della sala, anche di una sola delle disposizioni di cui sopra, salvo più gravi fattispecie, è sanzionato con il divieto di concessione della sala per 12 mesi.
- 4) Il richiedente assume direttamente e personalmente la responsabilità civile e penale, eventualmente derivante dalla violazione delle previsioni di cui ai commi 1 e 2 di questo articolo, senza poter imputare alcunché all'Associazione Ars Sacra comodataria.
- 5) I richiedenti sono solidamente responsabili con gli organizzatori delle riunioni, conferenze o manifestazioni per gli eventuali danni causati nel corso dell'utilizzo della sala.

**Art. 9**  
**RIMBORSO SPESE**

- 1) I comodatari sono tenuti a provvedere, dopo ogni riunione, al riordino e alla pulizia della sala. I comodatari sono tenuti altresì a versare anticipatamente all'Associazione Ars Sacra, una somma di denaro per il rimborso delle spese pari a **euro 200,00** mentre se il riordino e la pulizia della sala restano a carico dell'Associazione il rimborso è di **euro 250,00**.
- 2) L'uso della sala è gratuito per tutte le attività svolte direttamente dalla C.M.F., dai Comuni della C.M.F. stessa, dalla Diocesi di Belluno – Feltre salvo il rimborso delle spese vive quantificate in **euro 70,00**.

**PARERI RESI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 267/2000**

In ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

IL SEGRETARIO  
Manuela Bassani

Data 09.06.2014

---

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 33 DEL 17.06.2014**